



COMUNE DI SCIACCA
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<p>DELIBERA</p> <p>N. 47</p> <p>DEL 26 GIUGNO 2019</p>	<p>O G G E T T O:</p> <p>APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DISCIPLINANTE FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA PREVISTE DALL'ART. 6 DELLA LEGGE REGIONALE N. 5/2014</p> <p>- IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA -</p> <p>CHIUSURA SEDUTA E RINVIO LAVORI CONSILIARI A DATA DA DESTINARSI</p>
--	---

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventisei** del mese di **giugno** alle ore **20.00** in Sciacca, nel Palazzo comunale, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio, previe le formalità di legge, si è riunito, in seduta pubblica di aggiornamento, il Consiglio comunale. Risultano presenti, all'inizio della trattazione del punto, i Signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1. Bono Calogero Filippo		A	13. Ambrogio Giuseppe	P	
2. Termine Fabio		A	14. Curreri Alessandro	P	
3. Maglienti Lorenzo	P		15. Bonomo Vincenzo	P	
4. Mandracchia Paolo	P		16. Frigerio Elvira Roberta	P	
5. Monte Salvatore Accurso M.		A	17. Bentivegna Pasquale		A
6. Cognata Gaetano		A	18. Di Paola Simone	P	
7. Santangelo Carmela Maria E.	P		19. Sabella Alberto Antonino	P	
8. Caracappa Accursilvio		A	20. Di Prima Ignazio	P	
9. Milioti Giuseppe		A	21. Gulotta Valeria		A
10. Leonte Fabio Michele	P		22. Ruffo Santo	P	
11. Bilello Teresa		A	23. Deliberto Cinzia		A
12. Montalbano Pasquale	P		24. Guardino Gianluca		A

PRESENTI : 13

ASSENTI : 11

Assume la Presidenza, il Presidente Dott. Pasquale Montalbano

Partecipa ai lavori il Segretario Generale del Comune Dott.ssa Alessandra Melania La Spina

Presenziano ai lavori, ai sensi dell'art. 20, 3° comma, L.R. 7/92, il Sindaco avv. Valenti, il Vicesindaco Mondino e gli Ass.ri Brunetto, Segreto e Leonte

SCIACCA

1° SETTORE

Affari Generali



COMUNE DI SCIACCA

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

PROPOSTA di Deliberazione di Consiglio Comunale

Oggetto

Approvazione nuovo regolamento disciplinante forme di democrazia partecipata previste dall'art. 6 della Legge regionale n° 5/2014.

Il Sindaco
(*Avv. Francesca Valentini*)

Il Responsabile del Procedimento
(*Giuseppe Castagnaro*)

Il Dirigente
(*Avv. Michele Todaro*)

N° .12... DEL 29/04/2019

IL RESPONSABILE DEL 1° SETTORE AA.GG.

PREMESSO:

- che l'art. 6, e. 1 della L.R. 5/2014 ha previsto che "ai Comuni è fatto obbligo di spendere almeno il 2 per cento delle somme loro trasferite con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune";
- che l'art. 6, e. 2 della L.R. 9/2015, modificando il predetto art. 6, e. 1 della L.R. 5/2014, ha sanzionato l'eventuale inadempimento dei Comuni con "la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tali modalità";
- che l'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, con la circolare n° 5 del 9/3/2015, ha evidenziato la necessità:
- che "l'amministrazione comunale dovrà provvedere, annualmente e nelle forme previste dalla relativa delibera consiliare, alla consultazione della cittadinanza, con apposito avviso pubblico nel quale dovrà essere specificato:

- d) a) il budget, ossia l'importo per il quale si richiede di esprimere una indicazione in ordine alla destinazione;*
 - b) b) i soggetti coinvolti nel processo di partecipazione (singoli cittadini, associazioni o enti diversi);*
 - c) c) la modalità di espressione della preferenza (tavoli tecnici di approfondimento, schede di partecipazione, annunci e/o qualsiasi altra forma di interazione partecipativa);*
 - d) il termine entro il quale i soggetti interessati potranno far pervenire il loro contributo;*
 - e) le eventuali aree tematiche o i progetti per i quali i cittadini possono esprimere proposte o preferenze";*
- che il Consiglio comunale con deliberazione n° 44 del 25/09/2017 ha ottemperato alle indicazioni formulate dall'Assessorato delle Autonomie locali e della Funzione Pubblica sopra richiamate, approvando apposito regolamento disciplinante le forme di democrazia partecipata previste dall'art. 6 della Legge regionale n° 5/2014;
 - che l'art. 14, c. 6, della L.R. 8/2018 ha aggiunto all'art. 6, c.1 della L.R. 5/2014 il seguente articolato:

"1 bis. Dal 2019 è fatto obbligo ai comuni, per i quali il valore dei trasferimenti da destinare alla democrazia partecipata superi 10 migliaia di euro, di attivare gli strumenti di democrazia partecipata di cui al comma 1 entro e non oltre il 30 giugno di ogni anno, mediante la pubblicazione sul sito istituzionale di un apposito avviso pubblico.

1 ter. Ogni comune, per le finalità di cui al comma 1 bis, adotta un apposito regolamento, approvato dal consiglio comunale, che tenga conto delle seguenti indicazioni:

- a) ogni cittadino a gruppo di cittadini, purchè residenti nel rispettivo territorio comunale, per presentare un progetto;*
- b) la valutazione dei progetti spetta alla cittadinanza, che deve essere messa nelle condizioni di esprimere una preferenza;*
- c) tutte le fasi del procedimento, esemplificate in raccolta dei progetti, valutazione, modalità di selezione, esito della scelta e liquidazione delle somme devono essere adeguatamente pubblicizzate sul sito istituzionale dell'ente.*

1 quater. *L'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica vigila sul rispetto di quanta prevista dal presente articolo e relaziona annualmente sul raggiungimento degli obiettivi. Gli obblighi di cui al presente articolo non si applicano ai comuni in dissesto dichiarato."*

– Che l'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, con la circolare n. 5 del 9/312015, ha precisato:

• che *"il Regolamento dovrà prevedere dettagliatamente tutte le fasi procedurali così descritte:*

- ✓ *raccolta dei progetti*
- ✓ *valutazione degli stessi*
- ✓ *modalità di selezione*
- ✓ *esito della scelta effettuata*
- ✓ *liquidazione delle somme da attribuire ai progetti";*

* che, *"pur se la norma non lo precisa, dovrà trattarsi di progetti riguardanti atti a servizi di competenza comunale";*

- Rilevato che quanto previsto ed aggiunto dall'art. 14 – comma 6° della Legge regionale n° 8/2018 all'art. 6 – comma 1 della Legge regionale n° 5/2014 comporta una rivisitazione generale del vigente regolamento per cui si rende necessario l'adozione di un nuovo regolamento che semplifichi le procedure di partecipazione popolare;
- Viste le circolari n° 5/2017 e n° 14/2018 dell'Assessorato delle autonomie locali e della pubblica funzione;
- Visto lo schema di regolamento predisposto dall'ufficio che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (All. A);
- Ritenuto il predetto regolamento meritevole di approvazione in quanto consente di attuare la regolare destinazione della quota proveniente dalle assegnazioni regionali di cui alla Legge regionale n° 5/2014 e s. m. ed i.;
- Considerato che a norma dell'art. 42 della Legge n° 142/1990, come recepito dalla Legge n° 48/1991 e s.m. ed i. l'approvazione del regolamento rientra nelle competenze del Consiglio comunale;
- Visto i relativi pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai dirigenti interessati;
- Ritenuto di dovere acquisire sullo stesso anche il parere dell'organo di revisione contabile, per le evidenti implicazioni sul procedimento di spesa di risorse pubbliche, così come previsto dal vigente regolamento comunale di contabilità;

P R O P O N E

- di approvare il nuovo regolamento comunale che disciplina il processo di partecipazione democratica dei cittadini all'attività istituzionale del Comune di Sciacca, la cui copia si allega al presente atto (Allegato A) per formarne parte integrante e sostanziale, in sostituzione del precedente regolamento approvato con delibera di Consiglio comunale n° 41/2017.

Il Dirigente del 1° Settore AA.GG.

Michela Todaro

**PARERE DI REGOLARITA'
TECNICO AMMINISTRATIVA**

Si esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarità tecnico amministrativa della Determinazione Dirigenziale

Parere favorevole reso con la sottoscrizione della determinazione

Il Responsabile del 1° Settore
(Affari Generali, Legal e Personale e Istituzionale)

(Avv. *Michela Todaro*)

Sciaccia, li 19/04/2019

~~VISTO DI~~
PARERE REGOLARITA' CONTABILE

Si appone, (ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.lgs 267/2000 e s.m.i. così come vigente in base alla legge regionale n. 48/91 e s.m.i.) il visto di regolarità contabile sulla superiore determinazione dirigenziale, la cui spesa trova copertura finanziaria all'intervento..... del bilancio comunale per l'esercizio finanziario

referimento PEG di settore, cap

Impegno di spesa n. del

Il Responsabile del 3° Settore
(Ragioneria, Finanze e Tributi)

(Dott. *Filippo Capolino*)

9/5/2019



REGIONE SICILIA

COMUNE DI SCIACCA

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

**REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LE FORME
DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA PREVISTE
DALL'ART. 6 DELLA LEGGE REGIONALE
N° 5/2014 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED
INTEGRAZIONI.**



ART. 1

OGGETTO, FINALITA' E BUDGET

La democrazia partecipata è uno strumento di democrazia per la diretta partecipazione dei cittadini alla vita politica attraverso il loro coinvolgimento nella scelta degli obiettivi e delle modalità di spesa delle risorse pubbliche.

Con il presente regolamento vengono disciplinate le competenze degli Uffici Comunali e le attività previste dall'art. 6 della L.R. 5/2014, che prevede l'obbligo da parte dei Comuni di spendere una quota pari almeno al 2 per cento delle somme trasferite con forme di democrazia partecipata, che rappresenta il budget della quota comunale.

Tali attività si propongono quale strumento innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del territorio.

L'attivazione del processo partecipativo è strettamente vincolata al coinvolgimento diretto della cittadinanza e al riconoscimento del cittadino quale protagonista consapevole e responsabile delle scelte relative alla sua comunità di appartenenza.

Il Comune di Sciacca, pertanto, riconosce alla cittadinanza il potere di partecipare agli indirizzi e alla formazione dei programmi gestionali, nonché alla determinazione di parte dell'azione politico-amministrativa del Comune di Sciacca, nelle forme definite dal presente regolamento.

ART. 2

AVENTI DIRITTO ALLA PARTECIPAZIONE

Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune di Sciacca, ovvero:



- a) tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età;
- b) tutte le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati che abbiano sede legale e/o operativa nel territorio comunale.

ART. 3

FASI PROCEDIMENTALI

Il procedimento della democrazia partecipata si struttura nelle seguenti fasi:

Prima fase - Informazione -

La fase iniziale della partecipazione riguarda l'informazione .

Il Comune di Sciacca rende nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formazione di una parte del bilancio di previsione.

L'informazione è avviata mediante apposito avviso pubblicato nel sito internet istituzionale del Comune di Sciacca: www.comune.sciacca.ag.it predisposto dall'ufficio di segreteria del 1° settore Affari Generali a seguito della comunicazione del dirigente del settore finanze sull'ammontare della disponibilità della spesa (budget).

Seconda fase - Presentazione delle proposte progettuali -

Ogni soggetto può fare pervenire la propria proposta, entro il termine stabilito dall'avviso pubblico, che deve essere esplicitata nell'apposito schema di presentazione del progetto.

La scheda di presentazione del progetto (**All. A**) può essere ritirata presso l'ufficio **U.R.P.** (Ufficio Relazione Pubblico) o scaricata direttamente dal sito internet del Comune di Sciacca www.comune.sciacca.ag.it



La presentazione della proposta deve essere effettuata con le seguenti modalità:

- tramite consegna brevi mano al protocollo generale;
- tramite e-mail all'indirizzo: **democrazia.partecipata@comunedisgiacca.it** indirizzata al domicilio digitale del Comune di Sciacca indicato nel sito istituzionale indicando nell'oggetto "Democrazia Partecipata";
- tramite servizio postale, in quest'ultimo caso farà fede per le presentazioni la data di accettazione del plico da parte dell'ufficio postale e comunque dovrà pervenire al protocollo generale del Comune entro il 5° giorno successivo alla scadenza riportata nell'avviso.

Le proposte devono riguardare esclusivamente le seguenti aree tematiche afferenti a servizi di competenza comunale:

- a) Ambiente.
- b) Arredo urbano.
- c) Lavori pubblici.
- d) Sviluppo economico, agricoltura, artigianato e turismo.
- e) Politiche giovanili e della terza età.
- f) Attività sociali, scolastiche ed educative, culturali, ricreative e sportive.
- g) Spazi e aree verdi.

Ogni soggetto interessato al processo di partecipazione può presentare una sola scheda di presentazione del progetto, indicando una sola area tematica.

Terza fase - Verifica di ammissibilità e fattibilità delle proposte progettuali -

Le proposte presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico sono verificate da un primo esame, dal Settore Affari Generali al fine di accertare il possesso dei requisiti formali e



successivamente dai componenti del gruppo di lavoro organizzativo composto dai dirigenti competenti per materia dall'assessore al ramo e dal Sindaco.

I criteri con i quali si valutano le proposte progettuali sono i seguenti:

- Fattibilità tecnica e giuridica degli interventi.
- Fattibilità economica con risorse non superiori al 35% di quelle destinate alla Democrazia Partecipata.
- Compatibilità rispetto agli atti approvati dal Comune.
- Stima dei costi.
- Stima dei tempi di realizzazione.
- Priorità.
- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale.

Per le proposte non ammesse dovrà essere motivata la esclusione.

Quarta fase - Consultazione dei progetti ammissibili -

Le proposte progettuali ritenute ammissibili verranno pubblicate e saranno consultabili sul sito internet istituzionale del Comune di Sciacca: www.comune.sciacca.ag.it

Quinta fase - votazione on-line dei progetti ammissibili -

I cittadini maggiorenni residenti nel territorio comunale votano, in modo libero e pubblico, uno dei progetti ammessi e pubblicati, su modello di scheda anch'essa pubblicata e scaricabile dal sito istituzionale del Comune di Sciacca, nella sezione "**Democrazia Partecipata**", la stessa potrà essere ritirata presso l'ufficio U.R.P. del Comune.



La scheda votata e firmata, con allegata copia del documento d'identità dell'elettore in corso di validità va trasmessa esclusivamente con le modalità specificate nell'art. 3 "**seconda fase**".

Sesta fase - Accertamento e pubblicazione della votazione dei progetti -

Il Settore Affari Generali, scruta i voti pervenuti, redige in ordine decrescente la graduatoria, attribuisce a ciascun progetto, secondo l'ordine della graduatoria, la risorsa economica indicata come costo per la sua integrale realizzazione e nel limite alla fattibilità economica (35% dell'intero budget, così come previsto dall'art. 3 - 3^a fase, sino ad esaurimento della somma destinata a Democrazia Partecipata.

In presenza di fondi residui, verifica interloquendo con il referente del progetto collocato in graduatoria dopo l'ultimo finanziato, la possibilità di una rimodulazione e realizzazione del progetto con i fondi residui, ancorchè in modo parziale ma parimenti funzionante.

L'esito della votazione dei progetti è pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune di Sciacca www.comune.sciacca.ag.it e comunicato agli interessati.

Verranno realizzati i progetti in base alla classifica determinata dalla posizione e dalla copertura finanziaria.

ART. 4

Adempimenti finali

La Giunta Comunale, con propria deliberazione, adottata su proposta del Settore Affari Generali, approva la graduatoria dei progetti votati, approva la ripartizione tra i progetti votati della somma della Democrazia Partecipata, individua per ogni progetto finanziato, il



settore competente, all'adozione degli atti gestionali afferenti l'impegno, la realizzazione e la liquidazione della spesa.

ART. 5

Entrata in vigore del presente regolamento

Il presente regolamento entra in vigore alla data di esecutività della delibera di approvazione dello stesso.





COMUNE DI SCIACCA

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

Via Roma 13 – 92019 – SCIACCA

Tel. 0925/20111

www.comune.sciacca.ag.it

SCHEDA DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

ai sensi del comma 1 dell'art. 6 della L.R. n° 5 del 28/01/2014
come modificato dal comma dell'art. 6 della L.R. n° 9 del 07/05/2015 e s.m.i.

ANNO.....

DATI ANAGRAFICI PERSONA FISICA REFERENTE DEL PROGETTO

Cognome _____ Nome _____
Nato/a a _____ prov. _____ il _____ età _____
Indirizzo _____ e-mail _____
Recapito telefonico _____ cellulare _____

AREE TEMATICHE

Ogni soggetto interessato al processo di partecipazione può presentare una sola scheda di presentazione del progetto, indicando una sola area tematica.

- Ambiente
- Arredo Urbano
- Lavori pubblici
- Sviluppo economico, agricoltura, artigianato e turismo
- Politiche giovanili e della terza età
- Attività sociali, scolastiche ed educative, culturali, ricreative e sportive
- Spazi aree verdi



AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO:

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

(si possono allegare documenti, fotografie ecc).

DETTAGLIO DEI COSTI:

Si allega copia documento di riconoscimento in corso di validità.

INFORMAZIONI SULLA RISERVATEZZA

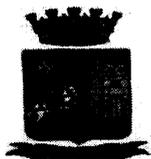
re dell'art. 13 del Reg. U.E n. 2016/679

Il Comune di Sciacca, titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs 196/03) informa che i dati conferiti saranno trattati per le finalità strettamente connesse alla partecipazione al "BILANCIO PARTECIPATO" da parte del personale appositamente incaricato allo svolgimento delle operazioni di consultazione in parola. I dati potranno essere comunicati a soggetti esterni, eventualmente nominati responsabili del trattamento, il cui elenco, nel caso, sarà disponibile presso gli uffici comunali.

Sciacca _____

FIRMA





COMUNE DI SCIACCA

COLLEGIO *dei REVISORI dei CONTI*

OGGETTO: Parere alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n.12 del 29.04.2019 avente ad oggetto "Approvazione nuovo regolamento disciplinante forme di democrazia partecipata previste dall'art.6 della Legge Regionale n.5 /2014".

VISTA la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n.12 del 29.04.2019 avente ad oggetto "Approvazione nuovo regolamento disciplinante forme di democrazia partecipata previste dall'art.6 della Legge Regionale n.5 /2014.

VISTO il regolamento e tutti gli articoli che riportano in maniera analitica gli argomenti contemplati con la normativa di riferimento:

Art.1 – oggetto finalità e budget;

Art.2 - aventi diritto alla partecipazione;

Art.3- fasi procedimentali;

Art.4 – Adempimenti finali;

Art.5 – Entrata in vigore del presente regolamento.

CONSIDERATO che l'art.6 e 1 della L.R. 5/2014 ha previsto che i Comuni è fatto obbligo di spendere almeno il 2 % delle somme loro trasferite con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgono la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune. Che l'art.6 e 2 della LR 9/2015, modificando il predetto articolo 6 e 1 della LR 5/014 , sanziona l'eventuale inadempimento dei Comuni con la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tali modalità.

CONSIDERATO che l'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, con la circolare n. 5 del 9/3/2015 ha evidenziato la necessità " che l'amministrazione comunale dovrà provvedere annualmente e nelle forme previste dalla relativa delibera consiliare, alla consultazione della cittadinanza, con apposito avviso pubblico nel quale dovrà essere specificato il budget, i soggetti coinvolti, la modalità di espressione delle preferenze ecc,

RILEVATO che l'art 14 comma 6° della L.R. n.8/2018 all'art.6 comma 1 della L.R. 5/2014 comporta una rivisitazione generale del vigente regolamento per cui l'Ente si rende necessario l'adozione di un nuovo regolamento che semplifichi le procedure di partecipazione popolare.

VISTO il TUEL;

VISTO il D.Lgs. 118/2011;

VISTO il regolamento di contabilità;

VISTO l'art.52 del Dlgs n.446 del 1997 che disciplina la potestà regolamentare in generale;

VISTO il parere favorevole di Regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore 2° Dott. Filippo Carlino;

VISTO il parere favorevole di Regolarità tecnico amministrativa espresso dal Responsabile del Settore 1° Avv. Michele Todaro;

Per tutto quanto sopra esposto ed a conclusione della disamina effettuata

Il Collegio dei Revisori dei Conti

esprime per quanto di sua competenza parere favorevole alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n.12 del 29.04.2019 avente ad oggetto “Approvazione nuovo regolamento disciplinante forme di democrazia partecipata previste dall’art.6 della Legge Regionale n.5 /2014”.

Sciacca 09 maggio 2019

Dott. Michele Abbate - Presidente

Dott. Maria Carrubba - Componente

Dott. Fazio Pappalardo - Componente

I COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE "AFFARI GENERALI E PERSONALE"

VERBALE N° 14 DEL 17.06.2019

L'anno 2019, del mese di Giugno, il giorno 17, alle ore 9.30, presso i locali dei gruppi di minoranza del Comune di Sciacca, è convocata la I Commissione Consiliare permanente "Affari generali e personale", giusta convocazione Prot. 515/Pres. del 13.06.2019.

Alle ore 9.30 risultano presenti i Consiglieri Alessandro Curreri, Simone Di Paola e Silvio Caracappa.

Il presidente, constatata la congruità del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Risulta altresì presente il Dirigente del I settore, Dott. Michele Todaro.

Si apre il primo punto all'O.D.G. approvazione nuovo Regolamento disciplinante forme di democrazia partecipata, ex art. 6 L.R. n° 5/2014.

Il Dirigente illustra la proposta regolamentare, così come modificata in ossequio alla normativa vigente, evidenziandone gli aspetti positivi di una potenziale maggiore partecipazione di cittadini, in forma singola o associata, alla vita pubblica, rimarcando come le proposte che verranno presentate a seguito di regolare avviso, dovranno essere indirizzate ad interventi che lascino una traccia concreta ed una ricaduta immediata a beneficio del bene comune.

Si apre una discussione sui criteri di ripartizione delle somme disponibili per percentuali del 35% per ogni ipotesi progettuale, onde evitare una eccessiva frammentazione delle risorse; in tal senso la commissione propone di emendare ulteriormente la suddetta proposta, introducendo una riserva del 5% a beneficio di idee progettuali di soggetti under 25, così da favorire ulteriormente la valorizzazione delle politiche giovanili.

Inoltre si propone di modificare la dicitura "On Line" al punto 3 – quinta fase, confermando le modalità di votazione a mezzo schede.

Sulla proposta regolamentare nel suo assieme si apre un ampio dibattito, a conclusione del quale la commissione all'unanimità dei presenti, esprime parere favorevole, con le seguenti proposte emendative:

- Art. 3 – Terza fase: A continuazione della frase "*fattibilità economica con risorse non superiori al 35% di quelle destinate alla Democrazia Partecipata*" aggiungere la seguente dicitura "*riserva del 5% per idee progettuali presentate da soggetti under 25*";
- Art. 3 – Quinta fase: eliminare la dicitura (*On Line*) dal titolo.

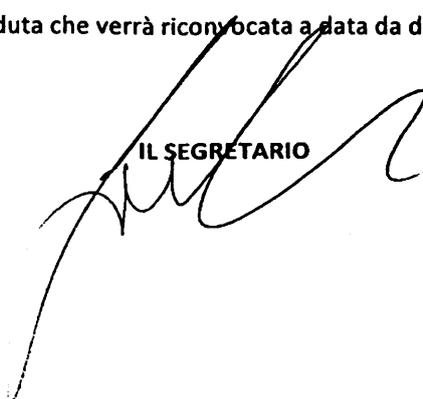
A conclusione della seduta i consiglieri ringraziano il Dirigente Todaro per la disponibilità manifestata.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta che verrà riconvocata a data da destinarsi. ORE 11,45

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO



I COMPONENTI





REGIONE SICILIA

COMUNE DI SCIACCA

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

1° Settore Affari Generali

Legali, Personale, Istituzionali, Servizi Demografici,
Cultura, Turismo, Manifestazioni, Spettacoli e Trasporti

Prot.**940**..AA.GG.

Sciacca, li 19 giugno 2019

Prot. Gen.le

Risposta a nota n° del

**Oggetto: "EMENDAMENTO 1^ COMMISSIONE AA.GG. E PERSONALE SULLA PROPOSTA
N° 12 DEL 20 APRILE 2019 "APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO
DISCIPLINANTE FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA, PREVISTE
DALL'ART. 6 DELLA L.R. N° 5/2014"**

COMUNE DI SCIACCA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

N. 533
20/06/2019

e, p.c.

AL DIRIGENTE DEL 2° SETTORE RR.FF.
AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

LORO SEDI

In merito all'emendamento di cui all'oggetto, come da verbale n° 14 del 17 giugno 2019 con la presente si esprime parere tecnico favorevole.

Cordiali Saluti

Il Dirigente del 1° Settore AA.GG.
Legali, Istituzionali, Servizi Demografici, Cultura,
Turismo, Manifestazioni, Spettacoli e Trasporti

(Aut. Michele Todaro)



**COMUNE DI
SCIACCA**

*Libero Consorzio Comunale di
Agrigento*

2° Settore

*Finanze, Tributi, Servizi informatici, autoparco,
controllo società partecipate, Affari Sociali*

Prot. 19979

Alla Presidenza del Consiglio Comunale

Al Dirigente del Settore 1°

LORO SEDI

Oggetto: EMENDAMENTO 1^ COMMISSIONE AA.GG. E PERSONALE SULLA PROPOSTA N. 12 DEL 20/04/2019 "APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DISCIPLINANTE FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA, PREVISTE DALL'ART. 6 DELLA L.R. N. 5/2014.

Il sottoscritto Responsabile del Settore 2°, in riferimento alla proposta deliberativa di giunta comunale cui in oggetto,

Premesso che sulla proposta consiliare di cui in oggetto è stato già espresso il parere di regolarità contabile favorevole;

Tenuto conto della nota prot. n. 940/AA.GG. del 19/06/2019 di cui in oggetto con la quale il Dirigente del Settore 1^ esprime parere tecnico favorevole sul suddetto emendamento;

con la presente **esprime parere di regolarità contabile favorevole**

Sciacca, 24/06/2019



Dirigente del Settore 2°

Dott. Filippo Carlino

COMUNE DI SCIACCA
Prov. di Agrigento

Prot. n. 0020064 del 24-06-2019

Arrivo



COMUNE DI SCIACCA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
541
24/06/2019

COMUNE DI SCIACCA
COLLEGIO dei REVISORI dei CONTI

Al Presidente del Consiglio

Al Segretario Comunale

Alla I Commissione "Affari generali"

Al Dirigente del I Settore

OGGETTO: Parere su emendamento alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n.12 del 29.4.2019 del I° Settore AA.GG. ad oggetto "Approvazione nuovo regolamento disciplinante forme di democrazia previste dall'art. 6 della L.R. n.54/2014" ricevuto in data 18/06/2019.

VISTA la proposta di emendamento di cui in oggetto:

VISTO il regolamento e gli articoli emendati;

Considerato che l'atto adottato non comporta riflessi finanziari diretti e/o indiretti, visto il parere favorevole di regolarità contabile del Dirigente del 2° Settore del 24/06/2019;

Per tutto quanto sopra esposto ed a conclusione della disamina effettuata

Il Collegio dei Revisori dei Conti

esprime per quanto di sua competenza parere favorevole alla proposta di emendamento della I Commissione "Affari Generali e Personale" alla proposta ad oggetto "Approvazione nuovo regolamento disciplinante forme di democrazia previste dall'art. 6 della L.R. n.54/2014".

Sciacca 24 giugno 2019

Dott. Michele Abbate - Presidente

Dott. Fanino Pappalardo - Componente